

## Scheda di sicurezza SUPERFIX

### Scheda di sicurezza del 25/1/2021, revisione 6

Questa scheda di sicurezza è redatta su base volontaria: non è richiesta secondo l'Articolo 31 del Regolamento (CE) No 1907/2006.

#### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto  
Identificazione della miscela:  
Nome commerciale: SUPERFIX  
Codice commerciale: 0010\_\_7172
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati  
Uso raccomandato:  
Fondo isolante per muri
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza  
Fornitore:  
IMPA SpA Unipersonale - Via Crevada 9/E - 31020 SAN PIETRO DI FELETTO (TV) - ITALY  
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:  
msdsref@impa.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza  
Principali Centri Antiveneni italiani:  
MILANO Osp. Niguarda Ca' Granda: 02 66101029  
ROMA Osp. Pediatrico Bambino Gesù: 06 68593726  
ROMA Policlinico Umberto I: 06 49978000  
ROMA Policlinico A. Gemelli: 06 3054343  
FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia: 800183459  
NAPOLI Az. Osp. A. Cardarelli: 081-5453333  
FIRENZE Az. Osp. Careggi U.O. Tossicologia Medica: 055 7947819  
PAVIA Centro Nazionale di Informazione Tossicologica: 0382 24444  
BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII: 800883300  
VERONA Azienda Ospedaliera Integrata Verona: 800011858  
Per ulteriori informazioni:  
IMPA SpA Unipersonale - Telef. 0438 4548 - Fax 0438 454915 ( Lun - Ven, 8.30 - 17.30 )

#### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela  
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):  
Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).  
Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:  
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta  
Pittogrammi di pericolo:  
Nessuno/a  
Indicazioni di pericolo:  
Nessuno/a  
Consigli di prudenza:  
Nessuno/a  
Disposizioni speciali:  
EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.  
EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.  
EUH208 Contiene 2-metilisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.  
EUH208 Contiene massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1). Può provocare una reazione allergica.
- 2.3. Altri pericoli  
Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a

#### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

- 3.1. Sostanze  
N.A.
- 3.2. Miscela  
Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 0.005% - < 0.025%	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero Index: 613-088-00-6 CAS: 2634-33-5 EC: 220-120-9	☠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 ☠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=1. ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411 M=1.

## Scheda di sicurezza

### SUPERFIX

>= 0. 00015% - < 0.0015%	2-metilisotiazol-3(2H)-one	Numero Index: 613-326-00-9 CAS: 2682-20-4 EC: 220-239-6	⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311 ⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 ⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=1. EUH071
>= 0. 00015% - < 0.0015%	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)	Numero Index: 613-167-00-5 CAS: 55965-84-9	⚠ 3.1/2/Inhal Acute Tox. 2 H330 ⚠ 3.1/2/Dermal Acute Tox. 2 H310 ⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301 ⚠ 3.2/1C Skin Corr. 1C H314 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318 ⚠ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 ⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100. ⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=100. EUH071

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso  
 In caso di contatto con la pelle:  
 Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
 In caso di contatto con gli occhi:  
 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.  
 In caso di ingestione:  
 Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.  
 In caso di inalazione:  
 Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati  
 Nessuno conosciuto
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali  
 In caso di malessere consultare il medico.

#### SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione  
 Mezzi di estinzione idonei:  
 Il prodotto non è infiammabile  
 Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
 Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
 La combustione produce fumo pesante.  
 In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
 Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
 Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.  
 Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
 Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
 Spostare le persone in luogo sicuro.  
 Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
 Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
 Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
 In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
 Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente inerte (es. sabbia, vermiculite)  
 Successivamente alla raccolta, lavare la zona ed i materiali interessati.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
 Vedi anche paragrafi 8 e 13

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.  
 Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.  
 Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

## Scheda di sicurezza

### SUPERFIX

- Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
 Materie incompatibili:  
 Vedi punto 10.5  
 Indicazione per i locali:  
 Conservare i recipienti ben chiusi in locale fresco ed areato, lontano da fonti di calore.  
 Proteggere dal gelo.
- 7.3. Usi finali particolari  
 Vedi punto 1.2

#### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
 Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa  
 Valori limite di esposizione DNEL  
 N.A.  
 Valori limite di esposizione PNEC  
 N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
 Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto mediante l'uso di ventilazione di ricambio e una buona aspirazione generale.  
 Protezione degli occhi:  
 Occhiali con protezione laterale (EN 166).  
 Protezione della pelle:  
 Usare indumenti idonei alla protezione completa della pelle secondo l'attività e l'esposizione (EN14605/EN13982), es. tuta da lavoro, grembiule, calzature di sicurezza, indumenti idonei.  
 Protezione delle mani:  
 Non c'è alcun materiale o combinazione di materiali per guanti che possa garantire resistenza illimitata ad alcun prodotto chimico o combinazione di prodotti.  
 Per la manipolazione prolungata o ripetuta, usare guanti resistenti ai prodotti chimici.  
 Tipo di guanti adatto; EN 16523:  
 NBR (gomma nitrilica): spessore  $\geq 0.4$  mm; tempo di permeazione  $\geq 480$  min.  
 Caucciù butilico (gomma butilica): spessore  $\geq 0.4$  mm; tempo di permeazione  $\geq 480$  min.  
 La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore ad un altro, e dalle modalità e tempi d'uso della miscela.  
 Protezione respiratoria:  
 Non necessaria per l'utilizzo normale.  
 Controlli dell'esposizione ambientale:  
 Vedi punto 6.2  
 Controlli tecnici idonei:  
 Vedi paragrafo 7.

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Liquido, biancastro	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	nd	--	--
pH:	7.5 ÷ 8.5	Metodo interno IPACPH	--
Punto di fusione/congelamento:	nd	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	nd	--	--
Punto di infiammabilità:	non infiammabile	--	Valutazione interna
Velocità di evaporazione:	nd	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	na	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	na	--	--
Pressione di vapore:	nd	--	--

## Scheda di sicurezza SUPERFIX

Densità dei vapori:	nd	--	--
Densità relativa:	1.00 ± 0.01 kg/l	Metodo interno IPPSPC	--
Idrosolubilità:	miscibile in tutti i rapporti	--	--
Solubilità in olio:	nd	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	nd	--	--
Temperatura di autoaccensione:	na	--	--
Temperatura di decomposizione:	nd	--	--
Viscosità:	nd	--	--
Proprietà esplosive:	na	--	--
Proprietà comburenti:	na	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	nd	--	--
Conducibilità:	nd	--	--

#### Legenda:

na = non applicabile - nd = non disponibile

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

### 10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

### 10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna

### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare la vicinanza con sorgenti di calore.

### 10.5. Materiali incompatibili

Nessuno/a in particolare.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di magazzinaggio e manipolazione adeguati non vi è sviluppo di prodotti di decomposizione pericolosi.  
Vedi punto 5.2

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

SUPERFIX

#### a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### f) cancerogenicità

## Scheda di sicurezza SUPERFIX

- Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione  
Non classificato  
Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
N.A.

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

#### 12.1. Tossicità

Non sono disponibili dati sulla miscela in quanto tale.

Informazioni ecotossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 1.6 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 3.27 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.11 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.21 mg/l - Note: 28d  
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 1.2 mg/l - Note: 21d

2-metilisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2682-20-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 6 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 1.68 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.157 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 2.1 mg/l - Note: 28d  
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.55 mg/l - Note: 21d  
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.03 mg/l - Durata h: 72

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 0.22 mg/l - Durata h: 96  
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 0.1 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.0052 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 0.048 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci 0.098 mg/l - Note: 28d  
Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie 0.004 mg/l - Note: 21d  
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.00064 mg/l - Durata h: 48  
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe 0.0012 mg/l - Durata h: 72

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

2-metilisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2682-20-4

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

2-metilisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2682-20-4

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) - CAS: 55965-84-9

Bioaccumulazione: Non bioaccumulabile

#### 12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuno/a - Sostanze PBT: Nessuno/a

#### 12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

0010\_\_7172/6

Pagina n. 5 di 8

IMPA Spa Unipersonale - Via Crevada 9/E - 31020 S. Pietro di F. (TV) - I  
Tel. 0438 4548 - Fax 0438 454915

## Scheda di sicurezza SUPERFIX

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Non consentire l'immissione in fognature o corsi d'acqua.  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Questa miscela non è classificata come pericolosa ai sensi dei regolamenti internazionali per il trasporto (ADR, RID, IMDG, ICAO/IATA).

- 14.1. Numero ONU  
N.A.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

---

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)  
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:  
Restrizione 40  
Restrizioni relative alle sostanze contenute:  
Restrizione 70 (CAS 556-67-2; CAS 541-02-6)

Composti Organici Volatili - COV = 0.01 %

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Direttiva 2012/18/UE (Seveso III)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. - Norme in materia ambientale  
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla Direttiva 2012/18/UE (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H330 Letale se inalato.  
H302 Nocivo se ingerito.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

## Scheda di sicurezza SUPERFIX

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H311 Tossico per contatto con la pelle.  
H301 Tossico se ingerito.  
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.  
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.  
H310 Letale per contatto con la pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 2	3.1/2/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 2
Acute Tox. 2	3.1/2/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 2	4.1/C2	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

La versione della scheda dati di sicurezza fa riferimento esclusivamente alle confezioni prodotte a partire dal seguente numero progressivo di lotto 20070621.

Il numero di lotto è stampato nell'etichetta apposta sull'imballo.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli  
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti  
SEZIONE 4: misure di primo soccorso  
SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento  
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 11: informazioni tossicologiche  
SEZIONE 12: informazioni ecologiche  
SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione  
SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche  
Schede di sicurezza dei fornitori di materie prime.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve

## Scheda di sicurezza SUPERFIX

fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).
N.A.	Not Applicable / Not Available